



Comunicato sindacale

DATA MANAGEMENT

Si è svolto il 19 novembre 2020, in modalità telematica, l'incontro tra le OO.SS. di categoria nazionali e territoriali, le RSU, e la Direzione Aziendale di Data Management (DM) assistita da Unindustria. L'incontro era stato richiesto dalle OO.SS. e calendarizzato nel precedente incontro del 9 ottobre 2020 ed era finalizzato ad avere una informativa sulla situazione economica, le prospettive dell'azienda e col chiaro obiettivo di costruire le condizioni per l'avvio di una trattativa per il contratto integrativo di 2° livello.

Il Dott. Mauro Fiorilli ha confermato l'operazione di rivisitazione del contratto con Leonardo e il trasferimento dei dipendenti nelle modalità descritte nel precedente incontro e la ricollocazione su altri progetti di altri lavoratori.

In questo momento l'azienda ha dichiarato un ricorso molto spinto dello smartworking sostenuto dal rinnovo degli strumenti informatici (hardware e software) e in considerazione dell'andamento dei progetti e dei carichi di lavoro associati non prevede nessun ricorso alla Cig.

L'azienda ha riconfermato la volontà di proseguire nel percorso di crescita il cui obiettivo è di acquisire nuovi progetti con grandi clienti sia privati che anche nella P.A. centrale e periferica.

A questo si accompagna il tentativo di espansione all'estero con l'acquisizione di contratti in Spagna.

Nell'ambito delle sinergie con il gruppo Zucchetti si inquadra il passaggio di personale DM nel gruppo in piena continuità con i trattamenti economici e contrattuali fino ad ora maturati, mantenendo il CCNL di provenienza o attraverso l'armonizzazione dei trattamenti in caso di passaggio ad altro CCNL. Nella stessa direzione vanno le maggiori sinergie ed il concreto supporto col gruppo Zucchetti per il rafforzamento dell'attività di delivery in DM.

I dati economici registrano un fatturato pressoché in linea con quello dello scorso anno (leggero scostamento negativo) mentre l'Ebitda risulta in calo del 50%.

Per questo motivo sono stati attivati dei cantieri per rilanciare l'attività di delivery, superare le difficoltà nel reporting accompagnati da una maggiore oculatezza nella pianificazione dei progetti e la rivisitazione totale del sistema di rendicontazione. E' previsto un'assessment delle competenze di tutti i dipendenti DM.

Le OO.SS. nel prendere atto delle dichiarazioni dell'azienda hanno richiesto congiuntamente l'avvio di un tavolo di trattativa per il rinnovo dell'integrativo che



darebbe un riconoscimento concreto all'impegno e alla professionalità dei dipendenti di DM che hanno permesso in una fase di passaggio dalla vecchia alla nuova proprietà e nella fase di crisi pandemica di rilanciare le attività dell'azienda e di raggiungere ottimi risultati.

Proprio per questo le OO.SS. ritengono necessario dare un segnale forte ai dipendenti per il riconoscimento del loro operato con il raggiungimento di un accordo di rinnovo dell'integrativo che partendo dal Pdr e passando per i temi delle relazioni sindacali, la formazione e lo smartworking con una normativa ben definita sia in grado di redistribuire ai lavoratori la ricchezza da loro generata attraverso il loro impegno e sacrificio.

L'azienda ha dato una disponibilità per attivare in tempi brevi una discussione sui temi tranne il Pdr che intende trattare dopo la fine della situazione di crisi dovuta al Covid, questo per evitare che lo stesso non abbia nessun riconoscimento economico così come attualmente accade per il PDR esistente.

Le OO.SS. hanno ribadito che come il cliente è un bene prezioso per l'azienda allo stesso modo devono essere considerati i dipendenti che contribuiscono alla crescita dell'azienda è necessario dare loro un forte segnale in questo senso attivando al più presto un tavolo che tratti gli argomenti richiesti, nessuno escluso, altrimenti non riuscirebbero a comprendere il reale cambiamento nella gestione dell'azienda.

Fim, Fiom, Uilm nazionali
Fisascat, Filcams, Uiltucs nazionali

Roma, 25 novembre 2020